

Addis Abeba, 2 ottobre, 2022.



*Buona Festa degli ANGELI. Mentre vi ringrazio degli AUGURI di Buon Onomastico che molti di voi mi hanno fatto prendo l'occasione per mandarvi un **Aggiornamento da Don Bosco Children**.*

*Grazie a Dio, stiamo tutti bene. Anch'io, a parte i soliti acciacchi dei 79vanni, udito, vista, gambe, schiena... che avrebbero bisogno di una 'revisione', riesco a portare avanti tutte le mie attività. Ogni mattina guido il pullman e vado a prendere una trentina di ragazzi dalla strada. A causa del conflitto al Nord purtroppo la situazione è un po' caotica. I prezzi di ogni cosa sono schizzati alle stelle, come è capitato anche da voi in Italia. Ho sentito che anche voi state soffrendo parecchio a causa delle bollette della luce e del gas che continuano a crescere... Penso che sarà un inverno alquanto duro per voi. Mi dispiace.*

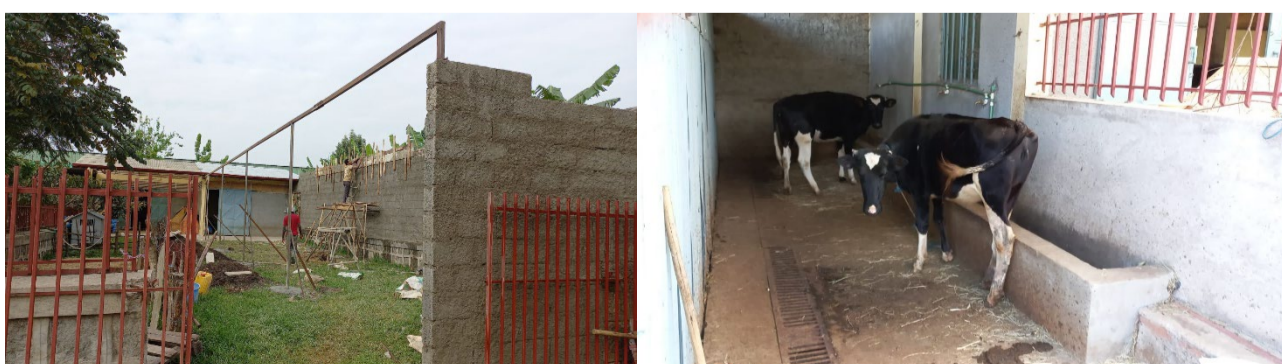
*Qui noi abbiamo diversi problemi ma almeno quello del clima, o troppo freddo o troppo caldo, non ce l'abbiamo. La stagione delle piogge è ormai finita. Ad Addis quest'anno è piovuto bene ma nel resto d'Etiopia le piogge sono state scarse e in molte regioni, specialmente nel Bassopiano, verso la Somalia, c'è stata grande siccità. Si aggiunga poi il blocco del grano dall'Ucraina e si prevede che ci sarà carestia e fame in tutto il Corno d'Africa. Io sto facendo provviste di farina, riso, pasta, olio, zucchero e carburante per i nostri monelli buoni.*

*L'orto e la piccola fattoria (6 mucche, una decina di pecore, 300 galline e 50 conigli) ci sono di grande aiuto. I due sistemi di BIOGAS\* e il fotovoltaico ci permettono di risparmiare parecchi soldini che poi usiamo nell'educazione e nella formazione tecnica dei nostri ragazzi. Essi poi ci danno una mano nei lavori di casa, come nella fattoria e nell'orto. Io sono convinto che il lavoro manuale aiuti molto il ragazzo di strada a cambiare mentalità e a reintegrarsi pienamente nella società.*

*La guerra tra il Governo Federale e i guerriglieri TPLF nella Regione del Tigray, guerra ignorata da tutto il resto del mondo, è una guerra vergognosa perché chi soffre e chi muore non sono quelli che la combattono, ma è la povera gente che viene bombardata indiscriminatamente e muore di stenti e di fame... Fino a tre mesi fa il Governo aveva permesso alla Chiesa Cattolica e all'Ambasciata Italiana di organizzare convogli umanitari, centinaia di camion pieni di cibo e di medicine arrivavano nel Tigray per soccorrere milioni di persone tagliate fuori dal mondo da quasi tre anni, senza telefono, senza elettricità, senza assistenza medica, senza banche e perciò senza soldi liquidi... E tra loro anche i nostri 25 confratelli delle 4 Comunità Salesiane che abbiamo nel Tigray. Tre mesi fa il nostro Superiore, Abba Hailemariam Medhin, aveva ottenuto il permesso di recarsi nel Tigray con un volo a visitarli e a portare loro quei pochi soldi liquidi che il Governo gli aveva permesso di portare... Era incominciata a brillare un po' di SPERANZA... Io stesso avevo raccolto un po' di soldi e avevo pianificato un viaggio nel Tigray, mia 'Patria Missionaria di Origine', 1982, quando cambiai dopo 22 anni di Missione in Thailandia e venni in Africa... Poi, due mesi fa, non si sa bene come e perché, ripresero le ostilità e il Governo riprese a bombardare il Tigray... L'Eritrea si unì al Governo Etiopico per combattere contro il Tigray. Molti civili innocenti furono uccisi. I convogli umanitari e i voli furono sospesi, per cui la situazione ora è peggiore di come era tre mesi fa e... il MONDO TACE. Che tristezza e che vergogna!*

*Altrettanto VERGOGNOSO è come si è comportato il Dittatore Eritreo, Isayas Afewerki, verso la Chiesa Cattolica in Eritrea: ha nazionalizzato tutte le cliniche, gli ospedali e le scuole cattoliche, compresa la grande ed efficiente Scuola Tecnica Don Bosco di Dekemhare che misi in piedi io stesso con tanti sacrifici durante i miei 13 anni prima di venire ESPULSO dall'Eritrea nel 2008. Perché l'ha fatto? Perché noi missionari, specialmente noi Salesiani, insegnando ai giovani a 'ragionare con la propria testa' e quindi diventiamo TESTIMONI SCOMODI ai Dittatori. Mai paura! Si vive una volta sola e conviene VIVERE FINO IN FONDO, camminando aa testa alta e difendendo sempre i diritti degli ULTIMI, anche se ciò molto spesso comporta dover sbattere la polvere dai nostri sandali e andare ... altrove, se non addirittura ...in Paradiso, speriamo il più tardi possibile Vi auguro ogni bene e TANTA SERENITA' in questo pazzo, pazzo mondo. Prego per voi e vi benedico. Un forte abbraccio.*

*Don Angelo*



*\*qui Don Angelo scrive proprio dei due impianti di biogas finanziati dalle donazioni del Nodo sulle ali del mondo*